

Cagliari, li 13 Febb. 1903

Chiaro Professore

Le faccio una seconda spedizione di funghi man-  
gerici di Sardegna (Pleurotus Eryngii e Boletus X.)  
questa volta un po' più completi della prima.

Le mie cognizioni micologiche sono molto limitate,  
però io conoscevo qui in Sardegna come Pleurotus E-  
ryngii un'altra forma di Pleurotus a lamelle molto  
più fine e serrate, col'orlo del cappello non così fortemente  
annottolato in basso, collo <sup>per le lamelle</sup> stipite laterale e distendentesi  
piuttosto in piano, di color più giallo chiaro e non così  
bianco sulle lamelle e sullo stipite. Forse questo è il  
P. subrodensis di Fries, mentre quello che le mando rap-  
presenta bene il P. Eryngii <sup>autico</sup> del continente. Come carat-  
tere indiziale le dirò che, qui a Cagliari, le donne che  
portano sul mercato questo fungo, vogliono separa-  
re queste due forme; ne fanno dei mucchi sotto  
i portici del mercato e li chiamano Cardolino bian-  
co e Cardolino giallo - la <sup>seconda</sup> ~~prima~~ forma cresce sulle Sere-  
le, la ~~prim~~ <sup>prima</sup> sulla Eryngium Campense - quella è  
più precoce, questa perdura tutta la primavera -

Essa ha ragione di dire che la loro corre meno liscia sul  
Boletus X., o B. badius var. meridionalis. Io non oso  
neppure emettere un giudizio di fronte all'autorità del  
Vescovado ed alla Sua, ma se dovesse dire il mio parere  
parerei non credere che questo sia il Boletus badius.

Del copioso materiale che ho sott'occhio e da alcune buone  
figure mi pare che si abbia a che fare col B. granulatus  
Fr. od almeno ad una sua cospicua varietà. Gli autori  
descrivono tutto il Boletus badius collo stipe cilindrico  
che qui è rigonfio bulbiforme alla base, <sup>Il B. badius</sup> ~~non~~ <sup>del fungo fredo</sup> presente  
di più le caratteristiche granulazioni (basse, elevate che  
rammentano quelle del B. scaber. I tubuli sono sottilissimi  
liberi fitti, giallo-rosognuti. Il cappello è appena viscoso  
se è bagnato, se no è secco. Infine le figure che io  
possevo del B. badius non vanno per nulla d'accordo  
con questo fungo che cresce sempre e costantemente  
alla base del Cistus mouspelianus L. e vien chia-  
mata Cardulino de Murdego. Il B. badius, alme-  
no pel poco che ne ho, non è fungo decisamente buo-  
no, mentre il B. granulatus è notorio come fungo  
mangereccio. Ho desiderato di pubblicare una pic-  
cola nota comprendente i funghi mangerecci di Sardegna  
trascurati dai botanici finora, e la sarei grati-  
fimo se Elle volesse avvalorare del suo eminente fa-  
rare queste mie poche osservazioni.

Ringraziandola e pregandola di restituirmi il d.d. dub.  
che le reco. mi ceda con tutta ossequiosa cortesia  
des. sua Pell'

P.S. Ho fatto osservare a coloro il fungo del Cistus, ed anche  
il Pleurotus suppositus Sabaudensis Fr.